

L'iniziativa | «Cantine al Forte» è un evento organizzato da Lions Club a favore dei bambini disabili

## Il Forte di Tenna tra degustazioni e opere d'arte

### Vini e musica

Sono state esposte anche 27 sculture dell'artista Paolo Vivian, originario di Pergine

di **Giovanna Venditti**

**TENNA** «Un aeroplano scivolava stupendo nell'aria con le ali tese. Il lato inferiore della loro superficie era dipinto con i colori italiani rosso bianco verde e il sole vi passava attraverso come dalle vetrate di una chiesa. Ammirare questo spettacolo – pensai – ha poco a che fare con lo spirito; ma com'è bello! Nello stesso istante, mentre estasiato guardavo fissamente in alto, mi balenò il pensiero che noi lì, un gruppo di soldati gli uni accanto agli altri come spettatori alle corse, dovevamo offrire all'uomo dell'aeroplano un attraente bersaglio». Questo è stato il primo battesimo del fuoco per Robert Musil, è arrivato a Tenna, in Valsugana, nell'autunno del 1915. E con il ricordo di questo piccolo aneddoto storico che, sabato il sindaco di Tenna Marco Perinelli ha inaugurato Cantine al Forte, evento che abilmente intreccia storia, cultura, arte, musica ed enogastronomia di qualità, il tutto nel suggestivo palcoscenico del Forte di Tenna, recentemente ristrutturato dall'architetta Cinzia Broll. Promotore dell'iniziativa è il



L'inaugurazione. Le persone accorse per la mostra

Lions Club Valsugana, il cui obiettivo, racconta la presidente uscente Daniela Fontanari, è di raccolta fondi a finanziamento della Fly Therapy, un progetto a forte ricaduta sociale rivolto ai bambini con disabilità; esperienza che li solleva dall'immobilità e li aiuta a provare il senso di leggerezza e di libertà mediante il volo con un aeromobile. Fiore all'occhiello di tutta la manifestazione è la Mostra Memoria e Segno, rassegna di sculture e oggetti degli ultimi anni dell'artista Paolo Vivian, con 27 opere allestite lungo il percorso di visita del Forte. La curatrice Dora Bulart definisce gli spazi del forte militare come contenitori della memoria che si trasformano in "Genius loci"

culturale dove l'artista osserva oggi il valore del ricordo, proponendo attraverso il potere del suo linguaggio simbolico, l'indagine delle dinamiche interne della memoria collettiva e culturale. Vivian è un artista astratto, informale che basa il proprio messaggio sulla strada del colore, sulle forme tridimensionali, sui temi complessi del nostro essere. «Memoria e Segno» è un invito artistico a «richiamare in cuore» il proprio vero Sé. «Io non parlerò delle mie opere esordisce Vivian, ma di ciò che sento mentre creo. Ho sempre alternato gioia e entusiasmo a sofferenza e insoddisfazione nel percorso creativo. L'arte mi permette di liberare la mente:

nelle mie creazioni cerco di materializzare delle intuizioni attraverso simboli che esprimono dei concetti. L'atto creativo è una straordinaria simbiosi tra me, la materia, il fatto e l'emozione». Paolo Vivian, nato a Serso di Pergine, vanta opere presentate in ambito internazionale; le sue sculture monumentali fanno parte di collezioni pubbliche e private in Europa e Cina. Vive e lavora a Palù del Fersina. La mostra sarà visitabile fino al 22 luglio 2024, dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 18:00 il lunedì, sabato e domenica; dalle 9:00 alle 13:00 il giovedì e venerdì. Partner dell'iniziativa Apt Valsugana Lagorai, Strada del Vino e dei sapori del Trentino, Comune di Tenna, con il contributo di Cassa Rurale Alta Valsugana, Gruppo Itas Assicurazioni, Cassa Rurale Valsugana Tesino, Galleria Contempo. Per le degustazioni presenti le eccellenze delle produzioni locali con oltre venti etichette di vini presentate direttamente dai produttori: Trento doc Brut, Cenci Trentino, Marco Wolf, Michele Sartori, in abbinamento alle focacce Levà Italia, formaggi e stagionature di Monti Trentini e speck di Crucolo, le creme de il Leprotto Biscstile, mele La Trentina e l'Acqua Levico, per una completa esperienza enogastronomica. A corollario dell'inaugurazione, la performance del trio Jazz Swing Light, con Silvano Bertotti alla chitarra, Giorgio Barbacovi al piano e Paola Ticò alla voce.

© PRODUCERE/REBISITA